

1) Simboli eucaristici (pesce, banchetto)

- Iscrizioni di Abercio di Gerapoli e Pettorio di Autun (II sec.)

A) "... la fede mi condusse in ogni luogo - e dovunque m'imbandì come alimento il pesce di fonte, grandissimo, puro, che la santa vergine prende - e lo porge agli amici perchè si nutrano sempre, avendo un vino gradevole che ci offriva misto (con acqua) insieme al pane..." (Abercio di Gerapoli)

B) "Divina stirpe del pesce celeste, serba un cuore puro; tu che hai ricevuto la vita immortale, tra i mortali, nelle acque sacre, accendi il tuo cuore, amico, nelle acque perenni della munifica sapienza; ricevi l'alimento dolce come il miele del Salvatore dei santi, mangia avido (affamato), tenendo il pesce nelle (tue) mani. (Nutrimi) dunque del pesce, ti prego, Signore salvatore." (Pettorio di Autun)

- Pitture nelle Catacombe di Roma

*S. Callisto*: Ipogeo di Lucina, Cubicoli dei Sacramenti

*Priscilla*: Cappella Greca (fine II - inizio III sec.) e altrove

2) Rappresentazioni bibliche (Abele, Abramo, Melchisedec, l'Ultima Cena)

C) "Tu che hai voluto accettare i doni di Abele il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedek, tuo sommo sacerdote, volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno". (Canone romano)

- mosaici di S. Maria Maggiore a Roma (V sec.) e S. Vitale a Ravenna (VI sec.)
- illustrazione di codici biblici (V-VII sec.)

3) Luoghi, spazi e oggetti eucaristici (aula, altare cristiano, vasi sacri)

- Doura Europos in Siria (III sec.)
- Cirta in Africa (inizio IV sec.)
- Aquileia in Italia (IV sec.).

D) "O Felice Teodoro. Con l'aiuto di Dio Onnipotente e del gregge a te affidato dal cielo hai compiuto ogni cosa beatamente e gloriosamente hai dedicato". (Iscrizione del vescovo Teodoro)

- Martirium e Anastasis a Gerusalemme in Palestina (IV sec.)
- vasi sacri: antichi calici e patene di varia provenienza